

Berry aggiorna il target ambientale

Con il piano 30 by 30, il gruppo statunitense punta a utilizzare almeno il 30% di plastica circolare nei suoi imballaggi entro il 2030.

22 novembre 2021 09:27

Il produttore di packaging in plastica Berry Global utilizzerà materia prima biobased (bioplastiche) o circolare (riciclata) per il 30% della plastica utilizzata nella produzione di imballaggi destinati a beni di largo consumo entro il 2030 ('30 by 30'). Si tratta di un ampliamento significativo rispetto al precedente obiettivo: impiegare il 10% di plastica riciclata post-consumo entro il 2025.



Il nuovo target - afferma Berry Global - sarà perseguito sfruttando da un lato la presenza a livello globale, che favorisce l'accesso alle materie prime biobased o riciclate necessarie alla transizione, dall'altro le capacità d'innovazione del gruppo (anche in termini di sicurezza e conformità alle norme sull'utilizzo di materiali riciclati), in partnership con i propri clienti, marchi leader a livello internazionale.

Il gruppo è anche impegnato a sostenere lo sviluppo di infrastrutture per la raccolta e riciclo meccanico, chimico biologico degli imballaggi a fine vita, collaborando con organizzazioni quali la Fondazione Ellen MacArthur (New Plastics Economy Global Commitment), l'Alliance to End Plastic Waste, The Recycling Partnership e la Bioplastic Feedstock Alliance (BFA) del World Wildlife Fund (WWF).

Attivo nella progettazione e produzione di imballaggi in plastica, Berry Global Group è presente a livello mondiale con 295 centri dove lavorano 47mila addetti per un fatturato intorno a 14 miliardi di dollari.

© Polimerica - Riproduzione riservata